

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 282

DEL 30/11/2004

O G G E T T O:

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE C.O.M. DEL
CASENTINO

Oggi, 30/11/2004 alle ore 12,20 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	p	
PIANTINI	Giuseppe	P	
VIGIANI	Maria Teresa	P	
POLVERINI	Silvano	P	
LARGHI	Alberto	P	
ACCIAI	Gian Maria		A
GIOVANNINI	Alessandro	P	

presenti

6

assenti

1

Assiste il Dr. Massimo Del Monte , nella sua qualità di Segretario comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 225/92 istitutiva del Servizio Nazionale della Protezione Civile;

VISTO che per i Comuni, in materia di protezione civile, persiste l'attribuzione, nell'ambito territoriale di competenza ed in quello intercomunale, di funzioni analoghe a quelle conferite alle amministrazioni provinciali, nonché l'ulteriore compito afferente all'attivazione dei primi soccorsi necessari a fronteggiare l'emergenza (art. 108, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 112/1998);

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale 1170 del 29/10/2001 la quale favorisce attraverso la concessione di contributi, l'istituzione ed il potenziamento di Centri Intercomunali di Protezione Civile, che in rapporto al complesso dei rischi del territorio interessato costituiscano supporto allo svolgimento delle attività di protezione civile di competenza dei singoli comuni;

VISTO che con delibera C.C. n° 44 del 17/06/2002, come recentemente modificata con deliberazione di C.C. 76 del 26/10/2004, è stata approvata la convenzione per la realizzazione del centro intercomunale di Protezione civile "Casentino" e la gestione associata dei servizi di protezione civile, tramite la Comunità Montana, ;

PRESO ATTO che è stato elaborato dalla Comunità montana del Casentino uno studio per ricercare uno o più siti alternativi all'attuale sede Itis di Bibbiena già designato in via provvisoria, come sede del C.O.M., studio da cui emerge che le località più idonee sono le zone di Pescine e Pianacci;

VISTO pertanto, che l'indagine di cui sopra, si è concretizzata in uno schema di accordo fra Prefettura, Provincia, Comunità Montana del Casentino e Comuni del Casentino, per l'individuazione della sede C.O.M. del Casentino;

RITENUTO di condividere i contenuti dello schema di accordo per l'individuazione della sede del C.O.M., allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, in quanto naturale completamento dell'iter imposto dalla già citata normativa;

PRESO ATTO che per quanto riguarda gli oneri finanziari previsti al punto 4 dello schema di convenzione di cui trattasi, gli stessi non essendo prevedibili, saranno impegnati nel bilancio di previsione al momento della loro concretizzazione: in tal caso, la copertura verrà garantita con proventi dal rilascio di concessioni edilizie;

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di poter adempiere quanto prima agli obblighi;

VISTI i pareri favorevoli espressi in data 29/11/2004, ai sensi dell' art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Ing. Guido Rossi in ordine alla regolarità tecnica e dal funzionario Contabile Dr. Marco Bergamaschi in ordine alla regolarità contabile;

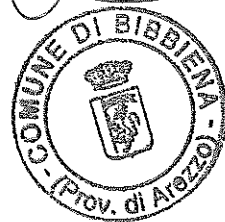
Con voto unanime;

DELIBERA

- 1) Di approvare per tutte le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, lo schema di accordo per l'individuazione della sede del centro

ACCORDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE C.O.M. DEL CASENTINO
TRA

IL VICE SEGRETARIO GEN.LE.
(Dr. Del Monte Massimo)



La Prefettura di Arezzo

La Provincia di Arezzo

La Comunità Montana del Casentino

- 1) Il Comune di Capolona
- 2) Il Comune di Bibbiena
- 3) Il Comune di Castel Focognano
- 4) Il Comune di Castel S. Niccolò
- 5) Il Comune di Chitignano
- 6) Il Comune di Chiusi della Verna
- 7) Il Comune di Montemignaio
- 8) Il Comune di Ortignano Raggiolo
- 9) Il Comune di Poppi
- 10) Il Comune di Pratovecchio
- 11) Il Comune di Subbiano
- 12) Il Comune di Stia
- 13) Il Comune di Talla

Visto:

- La legge 24/02/1992, n. 225;
- L'art. 108 del D.lgs 112 del 31/03/1998;
- Gli indirizzi di programmazione nazionale (metodo "Augustus");
- La deliberazione della Giunta Regionale n. 1177 del 28/10/2002 concernente: "Linee regionali per la realizzazione dei Piani provinciali di Protezione Civile";
- La Delibera della Giunta Regionale n. 238 del 17/03/2003 concernente: "Approvazione direttive per la costituzione dei centri intercomunali di Protezione Civile e per il loro utilizzo ai fini del funzionamento dei C.O.M.";
- Il decreto R.T. n. 4328 del 28/07/2004 concernente: delibera G.R. n. 368/2004 - Approvazione delle disposizioni per la concessione di contributi.

Premesso che:

-con le seguenti deliberazioni dei Consigli Comunali, esecutive ai sensi di legge, veniva manifestata la volontà di voler esercitare le funzioni di Protezione Civile, attribuite ai Comuni con D.Lgs. n.112 del 31-03-1998- art. 108, ed in particolare la realizzazione del Centro Intercomunale di Protezione Civile Casentino e l'attuazione degli interventi di previsione, prevenzione e di emergenza nell'ambito comunale di riferimento, nonché la predisposizione di piani comunali e/o intercomunali di emergenza, nella forma associata di cui al T.U. sugli EE.LL. tramite la Comunità Montana del Casentino, attraverso la stipula di una convenzione in cui sono stabiliti i termini, patti e condizioni per l'attivazione e lo svolgimento del servizio in forma associata (lo schema di convenzione è stato approvato con le medesime deliberazioni dei Consigli Comunali):

1- Comune di Capolona	delib. C.C. n. 35 del 09-07-2002;
2- Comune di Bibbiena	delib. C.C. n. 44 del 17-06-2002;
3- Comune di Castel Focognano	delib. C.C. n. 16 del 22-04-2002;
4- Comune di Castel S. Niccolò	delib. C.C. n. 40 del 24-06-2002;
5- Comune di Chitignano	delib. C.C. n. 17 del 20-06-2002;
6- Comune di Chiusi della Verna	delib. C.C. n. 20 del 20-06-2002;
7- Comune di Montemignaio	delib. C.C. n. 30 del 28-06-2002;
8- Comune di Ortignano Raggiolo	delib. C.C. n. 15 del 18-06-2002;
9- Comune di Poppi	delib. C.C. n. 44 del 13-06-2002;
10- Comune di Pratovecchio	delib. C.C. n. 43 del 12-09-2002;
11- Comune di Subbiano	delib. C.C. n. 21 del 25-06-2002;
12- Comune di Stia	delib. C.C. n. 28 del 06-07-2002;
13- Comune di Talla	delib. C.C. n. 13 del 16-05-2002;

-a tal fine i Comuni del Casentino hanno incaricato la Comunità Montana di elaborare uno studio per ricercare uno o più siti alternativi all'attuale sede I.T.I.S. di Bibbiena, già designato in via provvisoria come sede del C.O.M., zona Casentino, dalla Prefettura di Arezzo;

-dallo studio redatto dalla Comunità Montana e presentato ai Comuni, alla Prefettura e alla Provincia di Arezzo nel maggio 2000, è emerso che tra le località più idonee per la realizzazione delle strutture da adibire a Centro Intercomunale di Protezione Civile, figura quella denominata "zona inceneritore", in Comune di Bibbiena e comprendente le zone di Pescine e Pianacci;

Ritenuto di condividere la volontà espressa dalle Amministrazioni Comunali di voler svolgere la gestione dei servizi di Protezione Civile in forma associata, tramite la Comunità Montana del Casentino, in ottemperanza alle disposizioni nazionali e regionali emanate in materia di Protezione Civile e già richiamate in precedenza;

Premesso altresì:

- che con convenzione approvata con Delibera di Assemblea della Comunità Montana del Casentino n. 58 del 27/09/2002, tra i Comuni del Comprensorio, venivano stabilite le funzioni e le attribuzioni delle competenze per la gestione della Protezione Civile su base comprensoriale;

- che con tale convenzione veniva stabilito che i Comuni del Comprensorio, nel pieno rispetto della loro autonomia e responsabilità, allo scopo comune di procedere in forma associata alla realizzazione del "Centro Intercomunale di Protezione Civile Casentino" e alla gestione associata del servizio di Protezione Civile, per le finalità di cui alla legge 225/92, D.lgs. n. 112/98, L.R. 88/98, delibera G.R. 1170/01 e successive loro modifiche ed integrazioni, intendevano affidare alla Comunità Montana del Casentino la gestione associata ai sensi degli art. 27, 28 e 30 del D.lgs. 18/08/2000 n. 267.

- che tale sede verrà dotata di idonea strumentazione operativa in conformità agli standard stabiliti dalla Regione Toscana e sarà gestita da personale adeguato per numero e professionalità;

- che tale sede, sulla base delle disposizioni e degli indirizzi regionali in materia di Protezione Civile, funzionerà anche da C.O.M. del Casentino.

- che verrà nominato un responsabile del Centro Intercomunale di Protezione Civile che ne soprintenda le attività, ed un responsabile del C.O.M. che ne diriga, organizzandola l'attività in emergenza, rapportandosi, da un lato con il livello provinciale e dall'altro con i sindaci dei comuni afferenti al C.O.M. ;

- che i comuni del comprensorio hanno espresso la loro volontà a gestire gli adempimenti connessi alle attività del Centro Intercomunale di Protezione Civile e del C.O.M. ;

Tutto ciò premesso e per gli effetti delle leggi vigenti,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Individuazione del C.O.M.)

1 - La Provincia individua la sede di decentramento sub-provinciale del coordinamento dei soccorsi (C.O.M.), nel Centro Intercomunale di Protezione Civile in corso di realizzazione nel

Comune di Bibbiena, in località Pianacci, in adiacenza agli edifici della nuova segheria regionale. In via provvisoria, fino a quando non verrà resa funzionante la sopraccitata struttura, resterà operativa la sede C.O.M. , zona Casentino, designata dalla Prefettura di Arezzo e gestita dal Comune di Bibbiena, ubicata nell'attuale sede I.T.I.S. di Bibbiena. A tale C.O.M. afferiscono i Comuni riportati nello specchio seguente:

n° C.O.M.	Sede di C.O.M. provvisoria	Comuni afferenti
1	Comune di Bibbiena; sede I.T.I.S.	Stia Pratovecchio Poppi Bibbiena O. Raggiolo Talla C. Focognano Chiusi della Verna Montemignaio Castel San Niccolò Chitignano Capolona Subbiano

n° C.O.M.	Sede di C.O.M. definitiva	Comuni afferenti
1	Comune di Bibbiena; loc. Pianacci.	Stia Pratovecchio Poppi Bibbiena O. Raggiolo Talla C. Focognano Chiusi della Verna Montemignaio Castel San Niccolò Chitignano Capolona Subbiano

Art. 2 (Consenso dei comuni)

1 – I Comuni individuati nel C.O.M. concordano con l'individuazione di cui sopra;

Art. 3 (Organizzazione e gestione del C.O.M. in fase provvisoria)

1 - Nella fase provvisoria, in attesa che venga ultimato e reso operativo il Centro Intercomunale di Protezione Civile, che, come ricordato in premessa, funzionerà anche da C.O.M. del Casentino, resterà funzionante la sede C.O.M. , Zona Casentino, designata dalla Prefettura di Arezzo e gestita dal Comune di Bibbiena, ubicata nell'attuale sede I.T.I.S. di Bibbiena;

Art. 3-bis (Organizzazione e gestione del C.O.M. a regime)

1 - La Comunità Montana del Casentino, in quanto Ente delegato alla gestione delle attività, funzioni, servizi di Protezione Civile, metterà a disposizione il Centro Intercomunale di Protezione Civile Casentino (C.I.P.C.C.), istituito come in premessa, a supporto del C.O.M., con tutte le attrezzature e i mezzi necessari per un migliore funzionamento del C.O.M. stesso. In particolare la Comunità Montana al ricevimento della disposizione di attivazione del C.O.M. provvederà ad adottare immediatamente le risoluzioni necessarie per garantire la disponibilità di tutte le risorse (logistiche, umane, strumentali) al fine di mettere il Centro medesimo in condizioni di operare al meglio;

Art. 4 (Oneri finanziari)

1 - Gli oneri finanziari conseguenti l'attivazione ed il funzionamento del C.O.M., (prestazioni straordinarie del personale del Centro Intercomunale, spese relative alle utenze straordinarie attivate per le emergenze), saranno a carico dei Comuni afferenti, in percentuale, calcolata sulla base degli abitanti di ognuna delle realtà. Per la copertura delle spese potranno essere impiegate risorse e/o finanziamenti provenienti da Provincia, Regione, Stato, CEE, ecc. con bandi e misure specifiche;

Il presente accordo verrà inviato alla Regione Toscana, al Dipartimento della Protezione Civile - alla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Il presente atto, costituito da n. 6 (sei) pagine, viene sottoscritto per completa accettazione.

Ponte a Poppi, _____

La Prefettura di Arezzo

Il Prefetto

A. Sorge-Lodovici

La Provincia di Arezzo

Il Presidente

V. Ceccarelli

La Comunità Montana
del Casentino

Il Presidente R. Mariottini

Il Comune di Stia

Il Sindaco L. Santini

Il Comune di Pratovecchio

Il Sindaco A. Rossi

Il Comune di Poppi

Il Sindaco G. Agostini

Il Comune di Bibbiena

Il Sindaco F. Ferri

Il Comune di O. Raggiolo

Il Sindaco F. Pistolesi

Il Comune di Talla

Il Sindaco G. Farsetti

Il Comune di C. Focognano

Il Sindaco M. Ferrini

Il Comune di Chiusi della Verna

Il Sindaco U. Betti

Il Comune di Montemignaio

Il Sindaco A. Sabatini

Il Comune di Castel S. Niccolò

Il Sindaco P. Renzetti

Il Comune di Chitignano

Il Sindaco L. Vantini

Il Comune di Capolona

Il Sindaco M. Brogi

Il Comune di Subbiano

Il Sindaco I. Maggini

intercomunale di protezione civile, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

- 2) di prendere atto che, per quanto riguarda gli oneri finanziari previsti al punto 4 dello schema di convenzione di cui trattasi, gli stessi non essendo prevedibili, saranno impegnati nel bilancio di previsione al momento della loro concretizzazione: in tal caso, la copertura verrà garantita con proventi dal rilascio di concessioni edilizie;
- 3) di dare mandato al Sindaco di provvedere alla sottoscrizione dell'accordo per l'individuazione della sede del C.O.M.;
- 4) di trasmettere il presente provvedimento alla Comunità Montana del Casentino;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione;

GR/gn 



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: LAVORI PUBBLICI

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'INDIVIDUAZIONE
DELLA SEDE C.O.M. DEL CASENTINO

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE

Bibbiena, 29/11/2004

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Guido Rossi)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere:

FAVOREVOLE

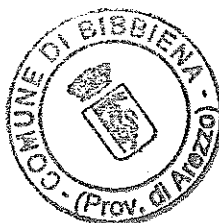
Bibbiena, 29-11-2004

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
(Dr. Marco Bergamaschi)

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'INDIVIDUAZIONE DELLA SEDE
C.O.M. DEL CASENTINO

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. FERRI



IL SEGRETARIO
M. DEL MONTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio il **14 DIC. 2004**
e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs.
18/08/2000, n. 267.

N. **3429** Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' **14 DIC. 2004**



IL MESSO
M. Letizia Fani

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal **14 DIC. 2004**
al **29 DIC. 2004** e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' **30 DIC. 2004**

N. **3429**

Reg. Pubbl.

IL MESSO
[Signature]



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Raffaele Pancafi)

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

27 DIC. 2004

Li' _____



25 DIC. 2004

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA
M. DEL MONTE